



Provincia di ANCONA

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020  
e documenti allegati***

**L'ORGANO DI REVISIONE**

*Dott.ssa Maria Teresa Berdini*

*Rag. Angelo Vico*

*Rag. Domenico Longarini*



## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 11 del 23/03/2018

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, della Provincia di Ancona che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

il 23/03/2018

### L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Maria Teresa Berdini

Rag. Angelo Vico

Rag. Domenico Longarini

**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	7
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	14
6. La nota integrativa .....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	15
7. Verifica della coerenza interna .....	15
8. Verifica della coerenza esterna .....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020 .....	19
A) ENTRATE .....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	19
Proventi dei beni dell'ente .....	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	20
Spese di personale.....	20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	22
Spese per acquisto beni e servizi .....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	22
Fondo di riserva di competenza .....	24
Fondi per spese potenziali.....	25
Fondo di riserva di cassa.....	25
ORGANISMI PARTECIPATI .....	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
INDEBITAMENTO .....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	31
CONCLUSIONI .....	32



## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione della Provincia di Ancona nominato con delibera consiliare n. 31 del 28/4/2015

### **Premesso**

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.

- che ha ricevuto in data 16/3/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato con decreto presidenziale n. 36 in data 19/3/2018, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

• nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

• nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- decreto del Presidente con il quale sono state confermate per l'esercizio 2018 le tariffe e le aliquote d'imposta.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• Necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale



(art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001): le province prima di procedere alla programmazione devono redigere un piano di riassetto ai sensi della legge 208/2017 (legge di bilancio 2018), nonché verificare il rispetto del pareggio di bilancio;

- la delibera di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada: la Provincia non ha deliberato perché i proventi del codice strada sono molto esigui ed il finanziamento della viabilità è molto superiore;

- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali: è stata allegata ai documenti di bilancio

- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007: è in fase di elaborazione;

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);

- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016: è un'appendice del DUP;

- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008: non è stato fatto in quanto non sono previste collaborazioni;

- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;

- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;

- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui ai commi 138,146 e 147 della L. n. 228/2012;

- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016: non sussiste;

- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti: sono state indicate nella nota integrativa

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi provinciali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 19/3/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2017 *ha* aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente *ha* trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'ente è obbligato all'adozione della contabilità economico patrimoniale a decorrere dal 2016. L'ente è obbligato alla redazione del bilancio consolidato a partire dall'esercizio 2016.

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.23 del 2/5/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 15 in data 20/4/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	28.805.140,76
di cui:	
a) Fondi vincolati	4.572.230,52
b) Fondi accantonati	708.887,96
c) Fondi destinati ad investimento	2.828.091,00
d) Fondi liberi	20.695.931,28
AVANZO/DISAVANZO	28.805.140,76

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:



	2017	2016	2015
Disponibilità	42.044.167,64	49.488.011,65	25.875.303,79
Di cui cassa vincolata	4.445.247,35	8.213.933,17	132.947,22
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente dispone di un sistema informativo che definisce per ogni capitolo di bilancio la presenza dell'eventuale vincolo in modo da tenere monitorati i movimenti. Il Collegio suggerisce un attento monitoraggio dei movimenti della cassa vincolata in collaborazione con la Tesoreria.

### BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

#### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.788.234,95	1.619.729,33		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	25.850.355,33	24.675,36		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	21.316.998,38	4.708.107,24		
	« di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>				
1		35.535.643,31	34.617.700,00	34.395.000,00	34.395.000,00
2	Trasferimenti correnti	13.023.830,56	4.326.339,99	631.620,99	588.420,99
3	Entrate extratributarie	2.312.089,24	1.542.932,62	1.605.932,62	1.605.000,00
4	Entrate in conto capitale	13.915.189,03	2.977.220,66	6.965.550,24	9.255.550,24
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	20.507.443,06			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	12.175.000,00	12.995.000,00	11.795.000,00	11.795.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>97.469.195,20</b>	<b>56.459.193,27</b>	<b>55.393.103,85</b>	<b>57.638.971,23</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>146.424.783,86</b>	<b>62.811.705,20</b>	<b>55.393.103,85</b>	<b>57.638.971,23</b>



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		0,00	0,00	0,00	
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>					
	previsione di competenza	65.271.844,83	38.414.932,85	31.744.553,61	31.674.020,99	
	di cui già impegnato		3.348.408,86	1.056.987,98	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	-	(0,00)	(0,00)	
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>					
	previsione di competenza	63.482.439,03	7.243.472,35	6.965.550,24	9.255.550,24	
	di cui già impegnato		24.675,36	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	24.675,36	0,00	(0,00)	(0,00)	
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>					
	previsione di competenza	5.495.500,00	4.158.300,00	4.888.000,00	4.914.400,00	
	di cui già impegnato		727.587,92	754.652,67	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>					
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>					
	previsione di competenza	12.175.000,00	12.995.000,00	11.795.000,00	11.795.000,00	
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
	<b>TOTALE TITOLI</b>					
	previsione di competenza	146.424.783,86	62.811.705,20	55.393.403,85	57.638.971,23	
	di cui già impegnato		4100672,14	1811640,65	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	24.675,36	-	0,00	0,00	
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>					
	previsione di competenza	146.424.783,86	62.811.705,20	55.393.103,85	57.638.971,23	
	di cui già impegnato*		4100672,14	1811640,65	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	24.675,36	-	0,00	0,00	

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.





## **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

entrata corrente vincolata alla viabilità (legge di bilancio 2017)	1.619.729,33
entrata corrente vincolata	
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	24.675,36
<b>TOTALE</b>	<b>1.644.404,69</b>



## 2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2018</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/2018	42.044.167,64
<b>TITOLI</b>		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	43.912.695,35
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	15.376.407,61
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.648.227,13
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	10.064.582,72
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.996.087,56
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	18.695.264,45
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>92.693.264,82</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>134.737.432,46</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
<b>TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2018</b>
1	<i>Spese correnti</i>	53.929.195,82
2	<i>Spese in conto capitale</i>	27.881.838,79
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	4.158.300,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	19.132.932,16
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>105.102.266,77</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>29.635.165,69</b>



L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 4.445.247,35.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/2018		42.044.167,64	42.044.167,64	42.044.167,64
				-
<b>1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	9.294.995,35	34.617.700,00	43.912.695,35	43.912.695,35
<b>2</b> Trasferimenti correnti	11.050.067,62	4.326.339,99	15.376.407,61	15.376.407,61
<b>3</b> Entrate extratributarie	1.105.294,51	1.542.932,62	2.648.227,13	2.648.227,13
<b>4</b> Entrate in conto capitale	7.087.362,06	2.977.220,66	10.064.582,72	10.064.582,72
<b>5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie				-
<b>6</b> Accensione prestiti	1.996.087,56		1.996.087,56	1.996.087,56
<b>7</b> Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere				-
<b>9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	5.700.264,45	12.995.000,00	18.695.264,45	18.695.264,45
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>36.234.071,55</b>	<b>98.503.360,91</b>	<b>134.737.432,46</b>	<b>134.737.432,46</b>
<b>1</b> Spese correnti	15.516.283,97	38.414.932,85	53.931.216,82	53.929.195,82
<b>2</b> Spese in conto capitale	20.638.366,44	7.243.472,35	27.881.838,79	27.881.838,79
<b>3</b> Spese per incremento attività finanziarie				-
<b>4</b> Rimborso di prestiti		4.158.300,00	4.158.300,00	4.158.300,00
<b>5</b> Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere				-
<b>7</b> Spese per conto terzi e partite di giro	6.137.932,16	12.995.000,00	19.132.932,16	19.132.932,16
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>42.292.582,57</b>	<b>62.811.705,20</b>	<b>105.104.287,77</b>	<b>105.102.266,77</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>- 6.058.511,02</b>	<b>35.691.655,71</b>	<b>29.633.144,69</b>	<b>29.635.165,69</b>

Il saldo di cassa che risulta dal prospetto del "Quadro generale riassuntivo" ammonta a € 29.635.165,69, come riportato nel 1° prospetto di questo capitolo e nella colonna "Prev.Cassa" del prospetto che precede. La differenza tra la colonna "Totale" e la "Prev.Cassa" è pari a € 2.021,00. La differenza deriva da:

- il FCDE che risulta come stanziamento di competenza ma non di cassa;
- il Fondo di riserva di cassa che risulta come stanziamento di cassa e non di competenza.

I due movimenti di segno opposto determinano una differenza di € 2.021,00.

**3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.619.729,33		
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	40.486.972,61	36.632.553,61	36.588.420,99
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	38.414.932,85	31.744.553,61	31.674.020,99
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		102.021,00	115.624,00	129.227,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	4.158.300,00	4.888.000,00	4.914.400,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 466.530,91	-	-
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	602.530,91	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>136.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 136.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- Attrezzatura informatica per l'Area Informatica e Telematica, per l'Area Governo del territorio ed S.I.T. per € 111.000;
- Arredi scolastici € 25.000.

L'avanzo di parte corrente è destinato al finanziamento della spesa in conto capitale.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non ha avuto bisogno di utilizzare proventi delle alienazione per il finanziamento di quote capitale per il rimborso di mutui.



#### Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente ha dichiarato: "La quota di € 710.000,00, pari al 10% del valore delle alienazioni dovrà essere utilizzata per ridurre o estinguere dei prestiti, come previsto dall'art. 56 bis, c. 11 del D.L. 21/6/2013 n. 69, convertito con modificazioni con L. 9/8/2013 n. 98 e costituirà quota vincolata dell'avanzo di amministrazione. A seguito della verifica del debito residuo si procederà a valutare ipotesi di rinegoziazione e di riduzione dei prestiti in atto. Nella fase iniziale di bilancio tale somma non è stata ancora utilizzata per finanziare capitoli di spesa, in quanto lo si farà con apposite variazioni di bilancio, al momento in cui si definirà il piano di intervento. Una quota di spazio finanziario proprio è stata mantenuta disponibile al fine di garantire il rispetto del pareggio di bilancio."

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

#### 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	2.000,00	2.000,00	
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzì organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2000,00</b>	<b>0,00</b>



Entrate non ricorrenti	2018	2019	2020
Accensione di prestiti			
Alienazioni di immobilizzazioni	€ 450.000,00	€ 4.460.000,00	€ 6.750.000,00
Contributi agli investimenti (non definiti continuativi)	€ 1.509.000,56		
Entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare			
<b>totale</b>	<b>€ 1.959.000,56</b>	<b>€ 4.460.000,00</b>	<b>€ 6.750.000,00</b>

Spese non ricorrenti	2018	2019	2020
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive e atti equiparati			
Contributi agli investimenti	€ 1.509.000,56		
Investimenti diretti (finanziati con avanzo amministrazione in edilizia scolastica e viabilità)	€ 4.055.576,33		
altre da specificare			
<b>totale</b>	<b>€ 5.564.576,89</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

## 5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

## 6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;



- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata; (L'Ente non ha posto in essere contratti derivati)
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto con decreto della Presidente n. 35 del 19/3/2018 secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sull'aggiornamento del DUP l'organo di revisione esprime parere con il presente verbale, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

#### **7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

##### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo come allegato della Nota Integrativa. Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti dovranno essere pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale Vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.



Il programma triennale dei lavori pubblici contiene l'utilizzo dell'avanzo vincolato per gli anni 2019-2020 che non trova corrispondenza con i dati di bilancio in rispetto dei principi contabili, pertanto l'attuazione degli interventi del piano è subordinata dalla approvazione dei rendiconti e dei successivi bilanci annuali.

### **7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

### **7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale**

Non è stata effettuata la programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 in quanto la legge di bilancio 2018 all'art. 1 commi 844/847 prevede che le province possano provvedere alle assunzioni a decorrere dall'anno 2018 a condizione che definiscano un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla L. 56/2014. Con decreto della Presidente n. 6 del 18/1/2018, avente ad oggetto: "Linee di indirizzo riguardanti l'avvio del processo di riassetto organizzativo dell'ente" è stato dato avvio ad un processo di riassetto organizzativo, che è in fase di realizzazione.

Successivamente al riassetto organizzativo, il piano del fabbisogno del personale è subordinato al rispetto del pareggio di bilancio.

### **7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Il Collegio sollecita l'elaborazione del nuovo piano triennale.

### **7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Con decreto presidenziale n. 32 del 13/3/2018 è stato approvato l'aggiornamento del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Non è stato sottoposto al Collegio il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il relativo parere.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Il Collegio fa presente il mancato rispetto di Finanza Pubblica per l'anno 2017, all'uopo fa propria la dichiarazione del responsabile del servizio Finanziario (pagg. 48-49 della Nota Integrativa di seguito riportate)



**"16 - SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017**

Per poter spiegare il paragrafo relativo al pareggio di bilancio 2018 risulta fondamentale verificare la conclusione dell'esercizio 2017 e la verifica del rispetto del pareggio di bilancio, anche se alla data odierna, non essendosi concluso l'operazione di riaccertamento del residuo e di rendiconto 2017, i dati non sono definitivi. Due avvenimenti hanno caratterizzato la gestione del 2017:

- la sistemazione del concorso alla finanza pubblica della Provincia di Ancona, supportato anche da un recente orientamento della giurisprudenza contabile (deliberazione n. 2 del 30/1/2018), prevedendo la quota pregressa di competenza dello Stato nei trasferimenti correnti (Tit. I della Spesa) nell'esercizio 2017 per un ammontare pari a € 12.904.752,00, che si è aggiunto alla quota annuale 2017. Tale ulteriore spesa è stata finanziata ricorrendo all'utilizzo dell'avanzo libero per il finanziamento della spesa corrente;
- la contabilizzazione al patrimonio dell'ente dell'intervento di leasing finanziario relativo alla Cittadella degli Studi di Fabriano. Trattasi, ai sensi dei principi contabili di cui all'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e degli orientamenti consolidati della giurisprudenza contabile, di "operazione di indebitamento". Ciò ha comportato la previsione dei capitoli di entrata (Titolo VI - Accensione prestiti) e di uscita (Titolo II - Spesa in conto capitale) su cui sono stati effettuati i conseguenti movimenti contabili;
- alienazione del patrimonio immobiliare per € 7,1 milioni; trattasi di un'entrata accertata e riscossa a fine 2017 che non ha prodotto impegni di spesa e conseguentemente ha effetti positivi sul pareggio di bilancio.

La contabilizzazione delle operazioni suddette, mentre risulta coerente con gli equilibri di bilancio 2017, non lo è con il sistema di "pareggio di bilancio", ai sensi della L. 243/2012. Infatti, sia l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, che il titolo VI delle Entrate (Accensione prestiti) non rientrano tra le Entrate finali al fine del calcolo del saldo di pareggio, mentre la spesa che le stesse finanziano sono incluse nelle spese finali. La conseguenza del meccanismo descritto nel 2017 è il mancato rispetto del pareggio di bilancio, ai sensi della L. 243/2012, per un importo che sarà definito con precisione a completamento delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui, propedeutiche al rendiconto 2017.

I percorsi indicati per le questioni da affrontare rappresentano le soluzioni giuridicamente e contabilmente corrette. E' necessario porsi la questione di come affrontare le criticità che ne derivano dal punto di vista del pareggio di bilancio. A tale proposito risulta utile ripercorrere gli ultimi anni della storia provinciale. A fronte della difficile situazione finanziaria delle Province, circa la possibilità di elaborare bilanci preventivi in equilibrio, con specifiche norme sono stati autorizzati negli anni 2015-2016-2017 l'utilizzo degli avanzi di amministrazione liberi per il finanziamento della spesa corrente. Al fine di determinare il pareggio di bilancio, l'utilizzo dell'avanzo non è considerato nelle "entrate finali", mentre è conteggiato nelle "spese finali" con conseguente saldo negativo di finanza pubblica. Pertanto, dalla deroga all'utilizzo degli avanzi liberi, ne è derivata, anche, la deroga all'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del pareggio, prevedendo, quindi, con provvedimenti normativi l'eliminazione totale delle sanzioni nell'anno successivo. Essendo ciò avvenuto per gli anni 2015 e 2016, a parità di condizioni, è presumibile aspettarsi un analogo provvedimento per l'anno 2017. Oppure, prospettando un'ipotesi meno favorevole alla Provincia, si potrebbero prevedere "sanzioni ridotte", come prospettato nel D.L. 50/2017 nella sua versione originale, prima della conversione in legge che, peraltro, ha eliminato completamente le sanzioni per il mancato pareggio. La soluzione intermedia potrebbe definire, quindi, una sanzione pari alla differenza tra l'importo di sfioramento e l'utilizzo dell'avanzo libero.

E' necessario ora, verificare come applicare nella situazione odierna dell'ente quanto descritto nel paragrafo che precede, tenendo conto che l'art. 9 c. 2 della L. 243/2012, prevede che il saldo si definisca in sede di rendiconto di gestione e conseguentemente l'ente dovrà adottare le relative misure di correzione. Ciò nonostante, si ritiene fondamentale che si proceda fino ad ora a verificare le conseguenze del mancato pareggio, circa una delle sanzioni e nello specifico, quella relativa alla riduzione del Fondo sperimentale di Riequilibrio in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato, o, qualora, il fondo sia già negativo, mediante versamento al bilancio dello Stato in tre annualità in quote costanti.

Alla data del 15/3/2018 la situazione finanziaria evidenzia un avanzo di competenza di € 26.105.036,27 con uno sfioramento del pareggio di bilancio pari a € -15.038.754,31. Essendo, alla stessa data, stato utilizzato per la spesa corrente un importo di avanzo libero, pari a € 11.429.882,81, le situazioni alternative prospettabili potrebbero essere le seguenti:

- normativa vigente: sanzioni complete per € 15.038.754,31;
- deroga alla normativa vigente: sanzioni parziali per € 3.608.871,50 (al netto dell'avanzo utilizzato);
- deroga alla normativa vigente: sanzioni eliminate completamente.

A conclusione del riaccertamento ordinario, il risultato negativo sarà ridimensionato in considerazione dell'ulteriore riduzione degli impegni 2017.

Inoltre, alla prima sanzione descritta, si aggiungono le seguenti sanzioni da applicare nell'esercizio successivo:

- l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%;
- l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;
- l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo. "

Dalla verifica della coerenza delle previsioni 2018/2020 con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



## BILANCIO DI PREVISIONE

## PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018 n (*)	COMPETENZA ANNO 2019 n+1 (*)	COMPETENZA ANNO 2020 n+2 (*)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.619.729,33	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	24.675,36	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	1.644.404,69	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e p	(+)	34.617.700,00	34395000,00	34395000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	4.326.339,99	631620,99	588420,99
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.642.932,62	1605932,62	1605000,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.977.220,66	6965550,24	9255550,24
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup>	(+)	1.534.000,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	38.414.932,85	31744553,61	31674020,99
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	102.021,00	115624,00	129227,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	38.312.911,85	31628929,61	31544793,99
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.243.472,35	6965550,24	9255550,24
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	7.243.472,35	6965550,24	9255550,24
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup>	(-)	-	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(2)</sup> (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		1.086.213,76	5.003.624,00	5.043.627,00



## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Tributi provinciali**

Andamento anni 2017-2020

	2017 accertato	2018	2019	2020
Imposta assicurazioni Responsabilità civile circolazione veicoli a motore	18.529.366,00	17.292.700,00	17.200.000,00	17.200.000,00
Imposta iscrizione pubblico registro automobilistico	13.000.000,00	13.950.000,00	13.800.000,00	13.800.000,00
Tributo provinciale per la tutela dell'ambiente	3.076.500,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	5.000,00	5.000,00	5.000,00
sanzioni ex art. 142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0	0	0
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 5.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

**Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:



TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	92.000,00	92.000,00	92.000,00
fitti attivi e canoni patrimoniali			
TOTALE ENTRATE	92.000,00	92.000,00	92.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0	0	0
Percentuale fondo (%)	0	0	0

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati	Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101 redditi da lavoro dipendente	11.146.059,16	9.919.845,00	8.206.500,00	8.206.500,00
102 imposte e tasse a carico ente	1.680.836,94	986.339,00	829.100,00	829.100,00
103 acquisto beni e servizi	13.919.400,71	9.505.860,33	7.030.158,66	7.018.223,04
104 trasferimenti correnti	35.613.164,47	15.506.975,73	12.998.854,33	12.955.654,33
105 trasferimenti di tributi				
106 fondi perequativi				
107 interessi passivi	1.405.000,00	1.491.000,00	1.852.316,62	1.824.316,62
108 altre spese per redditi di capitale				
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	9.000,00	8.000,00	7.000,00	6.000,00
110 altre spese correnti	1.498.383,55	996.912,79	820.624,00	834.227,00
<b>TOTALE</b>	<b>65.271.844,83</b>	<b>38.414.932,85</b>	<b>31.744.553,61</b>	<b>31.674.020,99</b>

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, non prevede la programmazione del fabbisogno ed il piano delle assunzioni per le particolarità dell'ente Provincia sopra evidenziate, ai sensi della L. 205/2017 (art. 1 commi 844-847). La spesa del personale della Provincia è stata per anni ridimensionata per effetto del blocco di nuove assunzioni, a seguito del processo di riordino ai sensi della L. 56/2014 e L.R. 13/2015, e delle assunzioni a tempo determinato che sono state contenute, prioritariamente, ai servizi per il mercato del lavoro, finanziate prima con il FSE e poi dalla regione con trasferimenti. La spesa del personale prevista nel pluriennale 2018/2020 tiene conto dei divieti imposti dall'art. 1 comma 420 della legge 190/2014.

Circa i limiti della spesa si riportano i dati elaborati dall'Area Risorse umane ed organizzazione:

- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con



collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010, ammonta ad € 323.618,34 (647.236,67\*50%). Componenti:

totale generale TD € 620.859,97  
totale dirigenti TD € 0  
totale LSU (solo INAIL) € 3865,92  
Totale INAIL (stima) € 2.511,78  
totale co.co. € 19.999,00

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica:

- a) art. 6/7: spesa studi e incarichi di consulenza (anche conferiti a pubblici dipendenti) – limite 20% spesa sostenuta nel 2009 (20% \*316.704) - € 63.340,80;  
b) 6/12: spese missioni per un ammontare non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 - € 66.168,95;  
c) 6/13: spesa attività formativa per un ammontare non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 - € 82.500,00.

- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui ai commi 138,146 e 147 della L. n. 228/2012:

- comma 138 (operazioni di acquisto di immobili): *non sono state effettuate operazioni di acquisto di immobili;*

- comma 146 (incarichi di consulenza in materia informatica): *non sono stati effettuati incarichi di consulenza informatici;*

-il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ammontano complessivamente per l'anno 2018 ad € 10.074.945,00, per l'anno 2019 ad € 8.361.600,00, per l'anno 2020 ad € 8.361.600,00.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	19.549.129,91	9.919.845,00	8.206.500,00	8.206.500,00
Spese macroaggregato 103 - onere mensa?	378.867,20	155.100,00	155.100,00	155.100,00
Irap macroaggregato 102	1.223.632,10			
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....	5.754,33			
Altre spese: da specificare.....	199.071,19			
Altre spese: da specificare.....	270.953,13			
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>21.627.407,86</b>	<b>10.074.945,00</b>	<b>8.361.600,00</b>	<b>8.361.600,00</b>
(-) Componenti escluse (B)				
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>21.627.407,86</b>	<b>10.074.945,00</b>	<b>8.361.600,00</b>	<b>8.361.600,00</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma**  
(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'ente non ha previsto, come per legge, incarichi di collaborazione autonoma.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	537.000,00	80,00%	429.600,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	234.000,00	80,00%	187.200,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	291.000,00	50,00%	145.500,00	32.970,00	32.370,00	32.370,00
Formazione	150.000,00	50,00%	75.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.212.000,00</b>		<b>837.300,00</b>	<b>57.970,00</b>	<b>57.370,00</b>	<b>57.370,00</b>

*La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.*

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) è stato calcolato con tutti e tre i metodi scegliendo quello della media ponderata accertamenti/incassi e per l'anno 2018 ammonta ad euro 102.020,78

IL FCDE per gli esercizi 2018/2020 è stato calcolato sui seguenti capitoli delle entrate extra tributarie:



		Fondo Calcolato		quota 2018
		Media Pond.	Fondo Finale	- 75%
		Media Acc. Inc.		
	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI PECUNIARIE IN MATERIA			
3104	1 DI CACCIA E PESCA	2.219,70	1.638,00	1228,5
3105	1 PROVENTI SANZIONATORI IN MATERIA AMBIENTALE	43.220,25	102.150,00	76612,5
	PROVENTI DERIVANTI DAI CONTROLL PREVISTI DAL DPR			
3108	1 412/93 IN MATERIA DI IMPIANTI TERMICI (CAP. 800 S)	0	0	0
3112	1 SANZIONI PECUNIARIE PREVISTE DAL CODICE DELLA STRADA	0	0	0
	SANZIONI CODICE STRADA ELEVATE DA VIGILANZA ITTICO			
3112	2 VENATORIA	1.117,68	0	0
	RISARCIMENTO DANNI PROVOCATI DA INCIDENTI STRADALI			
3507	1 ALLE SS.PP.	59,4	124	93
3509	3 INTROITI DA ATTIVITA' DI CONTROLLO FAUNA	29,73	55,7	41,775
	INTROITO SOMME CORRISPOSTE DALLA PARTE			
	SOCCOMBENTE A SEGUITO DI GIUDIZI E/O TRANSAZIONI			
3513	1 cause vinte da servizio legale (CAP 1081 S)	27.462,00	32.060,00	24.045,00
			136.027,70	102.020,78

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

### ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0	0	0	0	0
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	257.000,00	102.020,78	102.021,00	0,22	39,70
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>257000</b>	<b>102020,78</b>	<b>102021</b>	<b>0,22</b>	<b>39,70</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	257000	102020,78	102021	0,22	39,70
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0	0	0	0	0

**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0	0	0	0	0
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	257000	115624	0	-115624	0
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>257000</b>	<b>115623,55</b>	<b>115624</b>		<b>44,99</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	257000	115624	0	-115624	0
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0	0	0	0	0

**ANNO 2020**

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0	0	0	0	0
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	257000	129226,32	129227	0,68	50,28
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>257000</b>	<b>129226,32</b>	<b>129227</b>	<b>0,68</b>	<b>50,28</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	257000	129226,32	129227	0,68	50,28

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 279.891,79 pari allo 0,73% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 100.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 100.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.



**Fondi per spese potenziali**

Non sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali <sup>1)</sup>:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	-	-	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	-	-	-
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	-	-	-
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)			
<b>TOTALE</b>	-	-	-

In particolare, a fronte di una passività potenziale probabile per contenzioso valutata in euro 150.000,00 l'Ente ha vincolato il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2016 per euro 150.000,00. Nel corso dell'anno 2017 si è definitivamente concluso il contenzioso relativo all'appalto per la costruzione dell'immobile c.d. "La Cittadella degli Studi di Fabriano", con minimo esborso da parte dell'Ente.

Nell'ambito del contenzioso nel settore "attività estrattive", nel 2016 e 2017, ci sono state sentenze favorevoli all'Ente, con probabile effetto di (trascinamento) sul successivo contenzioso in materia.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL ed è pari a € 100.000,00.

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 e tale documento è pubblicato nei siti istituzionali di ciascuna società ad eccezione dell'ARE, della Fondazione ITS Made in Italy di Recanati e della Fondazione ITS Turismo Marche di Fano, i cui bilanci sono allegati al presente bilancio di previsione 2018/2020, all'Allegato D.

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2016	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
AERDORICA	1,897%	6.412.605,00	=	Non economicità della gestione	Pendente in Tribunale la dichiarazione di fallimento in attesa della dichiarazione da parte della Unione Europea circa la natura di Aiuto di Stato della contribuzione regionale a beneficio della società	

A seguito di ricapitalizzazione da € 7.173.214,05 ad € 27.173.214,05, attuata in data 27/2/2017, la partecipazione della Provincia di Ancona si è ridotta al 1,897%, rappresentata da 189.164 azioni ordinarie del valore di 0,643, pari a nominali € 121.632,46.

L'Ente Provincia non ha società totalmente partecipate.

**Accantonamento a copertura di perdite**

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, si evidenziano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili per le seguenti società: Conerobus, Interporto, Gac Marche e Zipa. L'Ente non ha provveduto agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016. Nel rendiconto esercizio 2016 è presente un fondo accantonato per perdite



delle società ed enti partecipati, calcolato sui risultati 2015, che sarà aggiornato con il rendiconto 2017 alla luce dei risultati dell'esercizio 2016.

*Il Collegio invita l'Ente ad intraprendere tutti i provvedimenti necessari a copertura di eventuali risultati negativi delle società partecipate.*

**Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 24/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 6/10/2017 prot. 42262;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 24/10/2017.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
AERDORICA	1,897%	Funzione non fondamentale	Vendita azioni		

**Garanzie rilasciate**

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
Consorzio Città Romana di Suasa	Investimenti ente	Fidejussione	28.752,36

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:



		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	4.105.576,33	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	24.675,36	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.977.220,66	6.965.550,24	9.255.550,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	7.243.472,35 0,00	6.965.550,24 0,00	9.255.550,24 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>- 136.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



### Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

## **INDEBITAMENTO**

Non sono previsti nuovi prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale per gli anni 2018, 2019 e 2020.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	1.432.286,98	1.730.830,89	2.195.166,00	1.852.316,62	1.824.316,62
entrate correnti	63.353.067,86	48.803.536,50	40.486.972,61	36.632.553,61	36.588.420,99
% su entrate correnti	2,26%	3,55%	5,42%	5,06%	4,99%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Al fine di calcolare il limite dell'indebitamento, gli interessi passivi includono anche la quota di interessi Cassa Depositi e Prestiti, il cui pagamento dal secondo semestre 2016 è stato differito al 2019 per effetto delle disposizioni sul sisma del 2016, che si applicano anche alla Provincia di Ancona.

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	54.357.959,70	50.312.930,31	63.875.354,39	59.717.054,39	54.829.054,39
Nuovi prestiti (+)		20.507.443,06			
Prestiti rimborsati (-)	4.045.029,39	5.430.018,98	4.158.300,00	4.888.000,00	4.914.400,00
Estinzioni anticipate (-)		1.515.000,00			
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>50.312.930,31</b>	<b>63.875.354,39</b>	<b>59.717.054,39</b>	<b>54.829.054,39</b>	<b>49.914.654,39</b>

Nel 2017 è stato contabilizzato come indebitamento il leasing finanziario della Cittadella degli Studi di Fabriano, il cui contratto risale al 2012 per l'importo di euro 20.507.443,06. L'avvio dell'ammortamento del prestito ha comportato, come avvio del rimborso del prestito, il pagamento



della maxi rata di € 1.515.000,00 (oltre IVA), a scomputo sul debito residuo.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	1.082.286,98	1.030.830,89	1.491.000,00	1.852.316,62	1.824.316,62
Quota capitale	4.045.029,39	5.430.018,98	4.158.300,00	4.888.000,00	4.914.400,00
Totale	5.127.316,37	6.460.849,87	5.649.300,00	6.740.316,62	6.738.716,62

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2018	2019	2020
Garanzie prestate in essere	19.218,83	9.634,80	0,00
Accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garazie che concorrono al limite indebitamento	19.218,83	9.634,80	0,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.



## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

### a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

### b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi presunti e delle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

### c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



**d) Riguardo gli organismi partecipati**

Il Collegio raccomanda un costante monitoraggio della gestione degli organismi partecipati, ed in particolare quelli che presentano reiterate perdite dell'esercizio nonché delle gestioni liquidatorie in essere

**e) Riguardo all'indebitamento**

Il Collegio raccomanda un attento monitoraggio dell'evoluzione dell'indebitamento

**f) Riguardo al contenzioso**

*Il Collegio raccomanda un attento monitoraggio del contenzioso in essere anche al fine di valutare la sussistenza dei presupposti per l'adozione di misure prudenziali*

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.
- ha verificato il DUP.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott.ssa Maria Teresa Berdini

Rag. Angelo Vico

Rag. Domenico Longarini